



ACCADEMIA NAZIONALE VIRGILIANA
DI SCIENZE LETTERE E ARTI

Mantova, Teatro Bibiena, 16 ottobre 1999

Vittorio Sermonti legge ENEIDE di Virgilio

Esemplari Musicali a cura di Claudio Gallico

V

DOMENICO GABRIELLI (Bologna, 1659-1690)

Premea d'Ilio superbo

da CANTATE A VOCE SOLA/del Signor/ Domenico Gabrielli/Virtuoso trattenuto dal Serenissimo di Modona/consacrate/ all'Eminentiss. e Reverendiss. Sig. Principe/Card. Pamphili/Gran Priore di Roma per la Sacra Religione Gerosolimitana, e Meritissimo/Legato a Latere di Bologna./In Bologna, per Pier-maria Monti, 1691. Con licenza de' Superiori.

Premea d'Ilio superbo
le fumanti ruine
dalla greca Bellona il piè di foco;
languia a poco a poco
la troiana fortuna,
e indarno il Xanto
fra gl'incendij correa sudore e pianto,
quando l'eroe pietoso
per toglier al periglio
Padre Consorte e Figlio,
un sul dorso, un per mano et una al fianco,
così dava, fugendo il scempio atroce,
ali al piè, tregua al duol, senso alla voce.

Aria

Con tre nodi di doglia severa
va la sorte legando il mio cor:
un di speme che lusinghiera,
un di pietade et uno d'Amor.



ACCADEMIA NAZIONALE VIRGILIANA
DI SCIENZE LETTERE E ARTI

Speme che la mia prole
spenga col sangue ostil l'immenso ardore.
Pietà del genitore
già tremolo e cadente.
Amor della consorte hormai smarita,
mia delizia mia vita.
Oh Dio, per mio martire
speme pietà et amor mi fan morire!

Aria

Cara Speranza seguimi,
bella Pietà consolami,
fermati Amor con me.
Senza voi d'accerbo fato
mai placato lo sdegno non è (2 volte)

Ma qual lampo di luce
bacia al figlio la fronte?
Ah sì, t'intendo
lingua del ciel vorace,
tu con note d'ardor segui la pace.

Aria

S'augurio sì bello
conferma la sorte
felice sarò.
L'horibil flagello
di barbara morte
un'anima forte
non teme no no. (2 volte)